

Codice A1816B

D.D. 10 settembre 2026, n. 1745

R.D. 523/1904 - P.I. 7901 - Demanio idrico fluviale: CNLT795 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di n.1 attraversamento con posa di canaletta per cavo fibra ottica staffata sul lato di monte della struttura del ponte provinciale su SP225 sul fiume Tanaro in comune di Ceva (CN) Richiedente: ULTRANET s.r.l. - con sede legale in Via S. Sofia, 27 - 20122 Milano (MI)



ATTO DD 1745/A1816B/2026

DEL 10/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7901 - Demanio idrico fluviale: CNLT795 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di n.1 attraversamento con posa di canaletta per cavo fibra ottica staffata sul lato di monte della struttura del ponte provinciale su SP225 sul fiume Tanaro in comune di Ceva (CN)
Richiedente: ULTRANET s.r.l. – con sede legale in Via S. Sofia, 27 – 20122 Milano (MI)

Premesso che:

- in data 24/03/2026 con nota assunta al prot. n. 14834/A1816B la ULTRANET s.r.l. – con sede legale in Via S. Sofia, 27 – 20122 Milano (MI) e nella persona di Stefano Pizzocarò (legale rappresentante), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di n.1 attraversamento con posa di canaletta per cavo fibra ottica staffata sul lato di monte della struttura del ponte provinciale su SP225 sul fiume Tanaro in comune di Ceva (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Geom. Alberto Cipolla (files: *RT_ISTANZA_5_Ceva_Tanaro.pdf.p7m, Istanza_5_Ceva_Tanaro.pdf.p7m, Regione_Ceva_compressed (1)-5.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. ed al Regolamento Regionale n. 10/R/2022 del 16/02/2022 (di seguito "regolamento") e consistente nella posa di canaletta in vetroresina 80*80 mm staffata alla struttura del ponte provinciale su SP225 al km 0+600 per una lunghezza di circa 100 ml (presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 25 nn. 418 e 419 del Comune di Ceva);

Considerato che:

- con nota prot. n. 15368/A1816B del 27/03/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del

procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 chiedendo contestualmente la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ceva ed alcune integrazioni alla Società richiedente ai fini del completamento dell'istruttoria per il rilascio del provvedimento (nello specifico: la trasmissione della dichiarazione di assenza di cause di esclusione dai contratti pubblici rilevanti ai fini del rilascio della concessione demaniale, ai sensi degli art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, e l'assenso del proprietario del ponte al quale si prevede di staffare la canaletta);

- il richiedente ha prodotto quanto richiesto trasmettendo con nota prot. n. 29728/A1816B del 29/06/2026 la documentazione integrativa/sostitutiva (files: *Modello_DICHIARAZIONE.pdf*, *Concessione ULTRANET sp* 12,55,115,209,225,352 e 430.pdf.p7m);

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ceva (pubblicazione n.315/2026 dal 27/03/2026 al 11/04/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al prot. n. 18155/A1816B del 16/04/2026;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Tanaro;

- la Provincia di Cuneo, l'Ente proprietario del ponte sul quale sarà staffata la canaletta ha rilasciato la Concessione con identificativo n. 107724, per quanto di competenza, al passaggio della tubazione così come previsto nel progetto (SP 225 TR. 1 CEVA km da 0+600 a 0+711);

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti;

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base degli schemi di disciplinare, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che ai sensi dell'art.12 del regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;

Trattandosi di concessione di servitù rilasciata a gestore di servizi di comunicazione elettronica, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito al punto 7) della voce Esenzioni dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale in applicazione del D.lgs. n. 259/2003 (codice delle comunicazioni elettroniche) e senza il pagamento delle spese di istruttoria come definito al punto 2) della voce Casi particolari della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25

gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo 33/2013;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016;
- la D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024;

determina

1) - di concedere alla ULTRANET s.r.l. l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di n.1 attraversamento con posa di canaletta per cavo fibra ottica staffata sul lato di monte della struttura del ponte provinciale su SP225 sul fiume Tanaro in comune di Ceva (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale – Cuneo ed in premessa richiamati;

2) - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la ULTRANET s.r.l alla realizzazione di n.1 attraversamento con posa di canaletta per cavo fibra ottica staffata sul lato di monte della struttura del ponte provinciale su SP225 sul fiume Tanaro in comune di Ceva (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- c. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- d. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- e. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- f. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una

diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- g. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- h. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
- i. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- j. qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
- k. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

3) - di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4) - di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella di cui all'allegato A della L.R. 19/2018, aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024, secondo la quale il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali in applicazione del d.lgs. n. 259/2003 (codice delle comunicazioni elettroniche).

5) - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Referente:

Ing. Linda Fazio

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20260910_P17901-CNLT795_ULTRANET_Tanaro_Ceva_BOZZA_Disciplinare.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema di Disciplinare di concessione per la realizzazione di n.1 attraversamento con posa di canaletta per cavo fibra ottica staffata sul lato di monte della struttura del ponte provinciale su SP225 sul fiume Tanaro in comune di Ceva (CN) - CNLT795

Richiedente: **Ultranet S.r.l.** con sede in Milano, nella persona del Legale Rappresentante PIZZOCARO Stefano.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di n.1 attraversamento con posa di canaletta per cavo fibra ottica staffata sul lato di monte della struttura del ponte provinciale su SP225 sul fiume Tanaro in comune di Ceva (CN), attigue alle particelle catastali del C.T. del Comune di Ceva, Foglio 25 mappali 418 e 419, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione agli atti del Settore (tra i quali risultano rilevanti per la concessione in oggetto i seguenti file:

RT_ISTANZA_5_CEVA_TANARO.pdf.p7m,ISTANZA_5_CEVA_TANARO.pdf.p7m,REGIONE_CEVA_compressed (1)-5.pdf.p7m, Modello DICHIARAZIONE.pdf, Concessione ULTRANET sp12,55,115,209,225,352 e 430.pdf.p7m)

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente

Art. 2 - Prescrizioni

La realizzazione, gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n. .../A1816B del .././....., che si intendono qui integralmente richiamate (Polizia Idraulica 7901).

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni trenta** e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2056**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto

ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

La concessione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei suoi funzionari in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone/Deposito Cauzionale.

Trattandosi di concessione di servitù rilasciata a gestore di servizi di comunicazione elettronica, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito al punto 7) della voce Esenzioni dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale in applicazione del D.lgs. n. 259/2003 (codice delle comunicazioni elettroniche) come definito al punto 2) della voce Casi particolari della tabella contenuta nell'allegato A

della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024.

Art 6 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede di Ultramet S.r.l. , Via Santa Sofia n. 27 – MILANO

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

ULTRANET srl

IL DIRIGENTE DI SETTORE
